

# Scheda di sicurezza

## FONDO DI COLLEGAMENTO SILOSSANICO

Scheda di sicurezza del 1/6/2016, revisione 1

---

### SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:

Nome commerciale: FONDO DI COLLEGAMENTO SILOSSANICO

Codice commerciale: 524000

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso raccomandato:

Fondo riempitivo per superfici murali

Usi sconsigliati:

Tutti gli usi non elencati negli usi consigliati

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:

COLORIFICIO BRANDINI S.R.L. Via Pietro Fanfani, 71/73 50127 Firenze Italia

Codice Fornitore: 01726880485

COLORIFICIO BRANDINI S.R.L. Tel. 055/451290-450715

Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza:

schededisicurezza@brandinicolor.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

COLORIFICIO BRANDINI S.R.L. Tel. 055/451290-450715

---

### SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):

Aquatic Chronic 3, Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo:

Nessuna

Indicazioni di Pericolo:

H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli Di Prudenza:

P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P273 Non disperdere nell'ambiente.

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione.

Disposizioni speciali:

EUH208 Contiene 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one. Può provocare una reazione allergica.

EUH208 Contiene 2-ottil-2H-isotiazol-3-one. Può provocare una reazione allergica.

EUH208 Contiene Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 247-500-7]; 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1). Può provocare una reazione allergica.

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuna

2.3. Altri pericoli

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

## Scheda di sicurezza

# FONDO DI COLLEGAMENTO SILOSSANICO

Altri pericoli:  
Nessun altro pericolo

### SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

N.A.












3.2. Miscele

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

Qtà	Nome	Numero d'identif.	Classificazione
740 ppm	diuron (ISO); 3-(3,4-diclorofenil)-1,1-dimetilurea	Numero Index: CAS: EC: 006-015-00-9 330-54-1 206-354-4	<ul style="list-style-type: none"> <li>⚠ 3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302</li> <li>⚠ 3.9/2 STOT RE 2 H373</li> <li>⚠ 3.6/2 Carc. 2 H351</li> <li>⚠ 4.1/A1 Aquatic Acute 1 H400 M=10.</li> <li>⚠ 4.1/C1 Aquatic Chronic 1 H410 M=10.</li> </ul>
296 ppm	Piritione Zinco	CAS: 13463-41-7	<ul style="list-style-type: none"> <li>⚠ 3.1/3/Oral Acute Tox. 3 H301</li> <li>⚠ 4.1/C1 Aquatic Chronic 1 H410 M=10.</li> <li>⚠ 3.1/3/Inhal Acute Tox. 3 H331</li> <li>⚠ 3.3/1 Eye Dam. 1 H318</li> <li>⚠ 4.1/A1 Aquatic Acute 1 H400 M=100.</li> </ul>
272 ppm	cere paraffiniche e cere idrocarburiche	CAS: EC: 8002-74-2 232-315-6	sostanza con un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro
196 ppm	1,2-benzisotiazol-3(2H)-one	Numero Index: CAS: EC: 613-088-00-6 2634-33-5 220-120-9	<ul style="list-style-type: none"> <li>⚠ 3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302</li> <li>⚠ 3.2/2 Skin Irrit. 2 H315</li> <li>⚠ 3.3/1 Eye Dam. 1 H318</li> <li>⚠ 3.4.2/1 Skin Sens. 1 H317</li> <li>⚠ 4.1/A1 Aquatic Acute 1 H400</li> </ul>
148 ppm	2-ottil-2H-isotiazol-3-one	Numero Index: CAS: EC: 613-112-00-5 26530-20-1 247-761-7	<ul style="list-style-type: none"> <li>⚠ 3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302</li> <li>⚠ 3.1/3/Inhal Acute Tox. 3 H331</li> <li>⚠ 3.1/3/Dermal Acute Tox. 3 H311</li> <li>⚠ 3.2/1B Skin Corr. 1B H314</li> <li>⚠ 3.4.2/1A Skin Sens. 1A H317</li> <li>⚠ 4.1/A1 Aquatic Acute 1 H400 M=10.</li> <li>⚠ 4.1/C1 Aquatic Chronic 1 H410</li> </ul>
14 ppm	Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 247-500-7]; 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1)	Numero Index: CAS: 613-167-00-5 55965-84-9	<ul style="list-style-type: none"> <li>⚠ 3.1/3/Inhal Acute Tox. 3 H331</li> <li>⚠ 3.1/3/Dermal Acute Tox. 3 H311</li> <li>⚠ 3.1/3/Oral Acute Tox. 3 H301</li> <li>⚠ 3.2/1B Skin Corr. 1B H314</li> <li>⚠ 3.4.2/1A Skin Sens. 1A H317</li> <li>⚠ 4.1/A1 Aquatic Acute 1 H400</li> <li>⚠ 4.1/C1 Aquatic Chronic 1 H410</li> </ul>

## Scheda di sicurezza

### FONDO DI COLLEGAMENTO SILOSSANICO

614 ppb	2-metil-2H-isotiazol-3-one	CAS: EC:	2682-20-4 220-239-6	 3.1/3/Dermal Acute Tox. 3 H311  3.3/1 Eye Dam. 1 H318  3.1/3/Oral Acute Tox. 3 H301  3.2/1B Skin Corr. 1B H314  3.8/3 STOT SE 3 H335  3.4.2/1 Skin Sens. 1 H317  4.1/A1 Aquatic Acute 1 H400
69 ppb	dl-Camphor	CAS: EC:	21368-68-3 244-350-4	 2.6/2 Flam. Liq. 2 H225  2.7/2 Flam. Sol. 2 H228  3.1/4/Inhal Acute Tox. 4 H332  3.8/2 STOT SE 2 H371

---

#### SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Lavare abbondantemente con acqua e sapone.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.

In caso di ingestione:

Non provocare assolutamente vomito. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA.

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessuno

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento:

Nessuno

---

#### SEZIONE 5: misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Acqua.

Biossido di carbonio (CO<sub>2</sub>).

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Nessuno in particolare.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

La combustione produce fumo pesante.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

---

#### SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

524000/1

Pagina n. 3 di 11

## Scheda di sicurezza

### FONDO DI COLLEGAMENTO SILOSSANICO

- 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza
  - Indossare i dispositivi di protezione individuale.
  - Spostare le persone in luogo sicuro.
  - Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.
- 6.2. Precauzioni ambientali
  - Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.
  - Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.
  - In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.
  - Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia
- 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica
  - Lavare con abbondante acqua.
- 6.4. Riferimento ad altre sezioni
  - Vedi anche paragrafo 8 e 13

---

#### SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

- 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura
  - Evitare il contatto con la pelle e gli occhi
  - Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.
  - Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.
  - Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.
  - Durante il lavoro non mangiare né bere.
  - Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.
- 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità
  - Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato
  - Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.
  - Materie incompatibili:  
Nessuna in particolare.
  - Indicazione per i locali:  
Locali adeguatamente areati.
- 7.3. Usi finali particolari
  - Nessun uso particolare

---

#### SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

- 8.1. Parametri di controllo
  - diuron (ISO); 3-(3,4-diclorofenil)-1,1-dimetilurea - CAS: 330-54-1  
ACGIH - LTE(8h): 10 mg/m<sup>3</sup> - Note: A4 - URT irr
  - cere paraffiniche e cere idrocarburiche - CAS: 8002-74-2  
TLV-TWA - 2mg/m<sup>3</sup>
  - 2-metil-2H-isotiazol-3-one - CAS: 2682-20-4  
TLV-TWA - 1,5 mg/m<sup>3</sup>  
TLV-STEL - 4,5 mg/m<sup>3</sup>
  - dl-Camphor - CAS: 21368-68-3  
TLV-TWA - 3ppm S.T. / 2ppm L.T.
- Valori limite di esposizione DNEL
  - N.A.
- Valori limite di esposizione PNEC
  - N.A.
- 8.2. Controlli dell'esposizione
  - Protezione degli occhi:

## Scheda di sicurezza

# FONDO DI COLLEGAMENTO SILOSSANICO

Occhiali.  
Protezione della pelle:  
Indumenti Protettivi

Protezione delle mani:  
Guanti  
Protezione respiratoria:  
Non necessaria per l'utilizzo normale.

Rischi termici:  
Nessuno

Controlli dell'esposizione ambientale:  
Nessuno

Controlli tecnici idonei:  
Nessuno

---

### SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

#### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Aspetto e colore:	liquido pastoso bianco	--	--
Odore:	lieve	--	--
Soglia di odore:	N.A.	--	--
pH:	8	--	--
Punto di fusione/ congelamento:	N.A.	--	--
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	N.A.	--	--
Punto di infiammabilità:	non combustibile	--	--
Velocità di evaporazione:	N.A.	--	--
Infiammabilità solidi/gas:	N.A.	--	--
Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione:	N.A.	--	--
Pressione di vapore:	N.A.	--	--
Densità dei vapori:	N.A.	--	--
Densità relativa:	1.58 Kg/Lt	--	--

## Scheda di sicurezza

# FONDO DI COLLEGAMENTO SILOSSANICO

Idrosolubilità:	miscibile	--	--
Solubilità in olio:	N.A.	--	--
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):	N.A.	--	--
Temperatura di autoaccensione:	N.A.	--	--
Temperatura di decomposizione:	N.A.	--	--
Viscosità:	N.A.	--	--
Proprietà esplosive:	N.A.	--	--
Proprietà comburenti:	N.A.	--	--

### 9.2. Altre informazioni

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Miscibilità:	N.A.	--	--
Liposolubilità:	N.A.	--	--
Conducibilità:	N.A.	--	--
Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze	N.A.	--	--

---

## SEZIONE 10: stabilità e reattività

- 10.1. Reattività  
Stabile in condizioni normali
- 10.2. Stabilità chimica  
Stabile in condizioni normali
- 10.3. Possibilità di reazioni pericolose
- 10.4. Condizioni da evitare  
Stabile in condizioni normali.
- 10.5. Materiali incompatibili  
Nessuna in particolare.
- 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi  
Nessuno.

---

## SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

- 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici  
Informazioni tossicologiche riguardanti la miscela:  
N.A.  
Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nella miscela:

## Scheda di sicurezza

# FONDO DI COLLEGAMENTO SILOSSANICO

dl-Camphor - CAS: 21368-68-3

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 5000 mg/kg

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Ratto = 5000 mg/kg

Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto = 500 PpmV - Durata: 4h

Se non diversamente specificati, i dati richiesti dal Regolamento (UE)2015/830 sotto indicati sono da intendersi N.A.:

a) tossicità acuta;

b) corrosione/irritazione cutanea;

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi;

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;

e) mutagenicità delle cellule germinali;

f) cancerogenicità;

g) tossicità per la riproduzione;

h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola;

i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta;

j) pericolo in caso di aspirazione.

---

## SEZIONE 12: informazioni ecologiche

### 12.1. Tossicità

Non sono disponibili dati specifici sul preparato in quanto tale.

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente e, in particolare, di versarlo in fognature o corsi d'acqua.

Si riportano le sostanze contenute nel preparato, classificate pericolose per l'ambiente.

diuron (ISO); 3-(3,4-diclorofenil)-1,1-dimetilurea - CAS: 330-54-1

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 5.8 mg/l - Durata h: 48

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 1.4 mg/l - Durata h: 48

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe = 0.022 mg/l - Durata h: 72

Piritione Zinco - CAS: 13463-41-7

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 0.0032 mg/l - Durata h: 96

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 0.034 mg/l - Durata h: 48

cere paraffiniche e cere idrocarburiche - CAS: 8002-74-2

f) Effetti in impianti di depurazione:

Endpoint: EC50 - Specie: Fanghi > 100 mg/l

1,2-benzisotiazol-3(2H)-one - CAS: 2634-33-5

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 1.6-5.3 mg/l - Durata h: 96

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 4.3 mg/l - Durata h: 48

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe = 0.07 mg/l - Durata h: 72

2-ottil-2H-isotiazol-3-one - CAS: 26530-20-1

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 0.05 mg/l - Durata h: 96

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 0.32 mg/l - Durata h: 48

Miscela di: 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 247-500-7]; 2-metil-2H-isotiazol-3-one [EC no. 220-239-6] (3:1) - CAS: 55965-84-9

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 0.16 mg/l - Durata h: 48

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 0.28 mg/l - Durata h: 96

Endpoint: LC50 - Specie: Alghe = 0.018 mg/l - Durata h: 48

## Scheda di sicurezza

### FONDO DI COLLEGAMENTO SILOSSANICO

- 12.2. Persistenza e degradabilità  
Nessuno  
N.A.
- 12.3. Potenziale di bioaccumulo  
N.A.
- 12.4. Mobilità nel suolo  
N.A.
- 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB  
Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna
- 12.6. Altri effetti avversi  
Nessuno

---

#### SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

- 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti  
Recuperare se possibile.  
I contenitori vuoti, puliti e sporchi, devono essere smaltiti in conformità alle vigenti disposizioni locali e nazionali.

---

#### SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

- 14.1. Numero ONU  
Merce non pericolosa ai sensi delle norme sul trasporto.
- 14.2. Nome di spedizione dell'ONU  
N.A.
- 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto  
ADR-Classe: non pericoloso  
Aereo (ICAO/IATA): non pericoloso  
Marittimo (IMO): non pericoloso  
N.A.
- 14.4. Gruppo di imballaggio  
N.A.
- 14.5. Pericoli per l'ambiente  
N.A.
- 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori  
Ferroviario (RID): non pericoloso  
N.A.
- 14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC  
N.A.

---

#### SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

- 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela  
D.Lgs. 9/4/2008 n. 81  
D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)  
Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)  
Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)  
Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013  
Regolamento (UE) 2015/830  
Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)  
Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)  
Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)  
Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)  
Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)



## Scheda di sicurezza

# FONDO DI COLLEGAMENTO SILOSSANICO

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Restrizioni relative al prodotto:

Restrizione 3

Restrizione 40

Restrizioni relative alle sostanze contenute:

Nessuna restrizione.

Composti Organici Volatili - COV = 10.56 g/l

Sostanze CMR volatili = 0.00 %

Sostanze alogenate volatili con R40 = 0.00 %

Carbonio organico - C = 0.00

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).

Direttiva 2012/18/EU (Seveso III)

Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).

D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

Dir. 2004/42/CE (Direttiva COV)

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1

Nessuno

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

No

---

### SEZIONE 16: altre informazioni

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

H302 Nocivo se ingerito.

H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta per ingestione.

H351 Sospettato di provocare il cancro.

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H301 Tossico se ingerito.

H331 Tossico se inalato.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

H311 Tossico per contatto con la pelle.

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H335 Può irritare le vie respiratorie.

H225 Liquido e vapori facilmente infiammabili.

H228 Solido infiammabile.

H332 Nocivo se inalato.

H371 Può provocare danni agli organi per ingestione.

Classe e categoria di pericolo	Codice	Descrizione
Flam. Liq. 2	2.6/2	Liquido infiammabile, Categoria 2
Flam. Sol. 2	2.7/2	Solido infiammabile, Categoria 2

## Scheda di sicurezza

### FONDO DI COLLEGAMENTO SILOSSANICO

Acute Tox. 3	3.1/3/Dermal	Tossicità acuta (per via cutanea), Categoria 3
Acute Tox. 3	3.1/3/Inhal	Tossicità acuta (per inalazione), Categoria 3
Acute Tox. 3	3.1/3/Oral	Tossicità acuta (per via orale), Categoria 3
Acute Tox. 4	3.1/4/Inhal	Tossicità acuta (per inalazione), Categoria 4
Acute Tox. 4	3.1/4/Oral	Tossicità acuta (per via orale), Categoria 4
Skin Corr. 1B	3.2/1B	Corrosione cutanea, Categoria 1B
Skin Irrit. 2	3.2/2	Irritazione cutanea, Categoria 2
Eye Dam. 1	3.3/1	Gravi lesioni oculari, Categoria 1
Skin Sens. 1	3.4.2/1	Sensibilizzazione della pelle, Categoria 1
Skin Sens. 1A	3.4.2/1A	Sensibilizzazione della pelle, Categoria 1A
Carc. 2	3.6/2	Cancerogenicità, Categoria 2
STOT SE 2	3.8/2	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola, Categoria 2
STOT SE 3	3.8/3	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola, Categoria 3
STOT RE 2	3.9/2	Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione ripetuta, Categoria 2
Aquatic Acute 1	4.1/A1	Pericolo acuto per l'ambiente acquatico, Categoria 1
Aquatic Chronic 1	4.1/C1	Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 1
Aquatic Chronic 3	4.1/C3	Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 3

La presente scheda è stata rivista in tutte le sue sezioni in conformità del Regolamento 2015/830. Questo documento è stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre,  
Commission of the European Communities  
SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand  
Reinold  
CCNL - Allegato 1  
Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo

## Scheda di sicurezza

# FONDO DI COLLEGAMENTO SILOSSANICO

specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

ADR:	Accordo europeo riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via stradale.
CAS:	Servizio del Chemical Abstract (divisione della American Chemical Society).
CLP:	Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
DNEL:	Livello derivato senza effetto.
EINECS:	Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti in commercio.
GefStoffVO:	Ordinanza sulle sostanze pericolose, Germania.
GHS:	Sistema generale armonizzato di classificazione ed etichettatura dei prodotti chimici.
IATA:	Associazione internazionale per il trasporto aereo.
IATA-DGR:	Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
ICAO:	Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI:	Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG:	Codice internazionale marittimo per le merci pericolose.
INCI:	Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt:	Coefficiente d'esplosione.
LC50:	Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione testata.
LD50:	Dose letale per il 50 per cento della popolazione testata.
LTE:	Esposizione a lungo termine.
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STE:	Esposizione a breve termine.
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità bersaglio organo specifica.
TLV:	Valore di soglia limite.
TWATLV:	Valore di soglia limite per una media di esposizione ponderata di 8 ore al giorno. (standard ACGIH).
WGK:	Classe tedesca di pericolo per le acque.